

CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI “FUNZIONARIO TECNICO” - AREA
DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO (ex categoria D).

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto nel profilo professionale di “Funzionario Tecnico” - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione - a tempo pieno e indeterminato, con diritto di riserva a favore delle FF. AA. ai sensi degli artt. n. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 e diritto di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito. L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell’art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLA POSIZIONE RICHIESTA

La procedura concorsuale è finalizzata all’individuazione delle figure più idonee a ricoprire il profilo di “Funzionario Tecnico”, da destinare al Settore Tecnico.

Le mansioni ascrivibili al profilo oggetto della presente procedura sono riconducibili alle declaratorie di cui all’allegato A) del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, relative all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione.

Art. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell’Unione europea o suo familiare, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, in possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. I soggetti di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all’art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) avere un’età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d’ufficio;
- c) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale appartenente a una delle seguenti classi delle lauree ex DM 270/04:
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - L-9 Ingegneria industriale;
 - L-17 Scienze dell’architettura;
 - L-23 Scienze e tecniche dell’edilizia.
 - Titoli equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.
 - Laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle classi di lauree sopra indicate;
 - Laurea Magistrale (DM 270/04) appartenente a una delle seguenti classi:
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-28 Ingegneria elettrica;

- LM-29 Ingegneria elettronica;
 - LM-33 Ingegneria meccanica;
- Laurea Specialistica (LS) ex D.M. 509/99 o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento universitario (DL), equiparati con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate;
- Diploma di Laurea equipollente a uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento equiparati a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza deve essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva (qualora venga prevista), se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. A tal riguardo si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p., c.d. patteggiamento, è equiparata a pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445 comma 1 bis c.p.p..

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) per le posizioni oggetto del presente bando, è richiesta idoneità fisica allo specifico impiego ai fini dello svolgimento delle correlate prestazioni. L'assunzione è condizionata all'esito positivo della visita medica di controllo, in base alla normativa vigente di cui al D.Lgs. 81/2008.

Tutti i succitati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande e devono permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 2 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1 Modalità di presentazione della domanda

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale, con i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.Lgs. n. 196/2003.

Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 1 del presente bando. In carenza di tali dichiarazioni, la domanda non potrà essere presentata.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. La compilazione online della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal presente bando.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle domande. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

2.2 Termine perentorio per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata tramite il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, dalle ore 17:00 del 30.12.2024 alle ore 17:00 del 30.01.2025. Tale termine è perentorio e saranno accettate dal Portale esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro lo stesso termine.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Per l’ammissione alla selezione, il/la candidato/a deve provvedere al versamento del contributo di ammissione al concorso di Euro 10,00 - non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico sul seguente IBAN IT64M0503616500CC0651322872, causale: quota partecipazione concorso Funzionario Tecnico – nome partecipante.

Copia della ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

Potranno essere regolarizzate mediante soccorso istruttorio le domande che risultino incomplete o carenti delle dichiarazioni richieste dal presente bando o della relativa documentazione, fatta eccezione per le dichiarazioni e la documentazione d’obbligo, a pena di esclusione.

Le modalità e i contenuti della regolarizzazione saranno resi noti ai candidati interessati esclusivamente con comunicazione individuale ai recapiti di posta elettronica certificata indicati nella domanda di partecipazione.

2.3 Allegati alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato il curriculum formativo e professionale in formato europeo del candidato, debitamente datato e sottoscritto dallo stesso, reso quale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con specifica indicazione che “quanto dichiarato è reso sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni”.

Il curriculum dovrà essere caricato, in formato pdf, sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro della candidatura.

Copia della ricevuta di pagamento della quota di partecipazione.

2.4 Documentazione da allegare alla domanda per candidati diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

I candidati diversamente abili e/o quelli con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare, nell’apposito spazio della domanda, la richiesta di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità/DSA che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina.

La concessione e l’assegnazione di ausili/strumenti compensativi è determinata dalla commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. La documentazione deve essere allegata nell’apposita sezione “Allegati” del modulo di iscrizione alla procedura.

I soggetti con DSA possono altresì richiedere la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale; tale sostituzione è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

Eventuali limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice e che dovrà pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni antecedenti alla data di svolgimento delle prove all'indirizzo protocollo@pec.iacpme.it .

I candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e saranno direttamente ammessi alle prove scritte. A tale fine, i suddetti candidati devono allegare documentazione comprovante la sussistenza della propria invalidità.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA", in formato pdf, durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Art. 3 - MODALITA' AMMISSIONE CANDIDATI

L'ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione. L'elenco degli ammessi viene comunicato agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura di selezione è di competenza di una commissione esaminatrice nominata allo scadere del termine previsto per la presentazione delle domande.

Ai fini dell'accertamento delle competenze informatiche e della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata con esperti in materia.

Art. 5 - PROCEDURA CONCORSUALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il concorso sarà espletato come segue:

- a) un'eventuale prova preselettiva che l'Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 30;
- b) una prova scritta alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c) una prova orale a cui saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

La modalità di svolgimento delle prove, in presenza o da remoto, sarà resa nota ai candidati con successive comunicazioni, in concomitanza con la relativa calendarizzazione.

A tutela dello stato di gravidanza o allattamento, sono garantite prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione all'indirizzo protocollo@pec.iacpme.it da parte dell'avente diritto, entro il termine perentorio di dieci giorni antecedenti alla data di svolgimento delle prove.

5.1 - PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei candidati sia superiore a 30 unità. La Commissione potrà comunque valutare, anche qualora il numero dei candidati superi le 30 unità, di non effettuare alcuna preselezione.

Sono ammessi alla preselezione i candidati la cui domanda sia pervenuta nei termini di cui al presente bando.

La preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale e nelle materie previste dal bando per le prove scritte e la prova orale, tendenti a verificare le capacità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso.

La prova preselettiva potrà contenere anche quesiti situazionali finalizzati a verificare le attitudini del candidato coerenti con il profilo professionale oggetto del bando di concorso.

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati sino a concorrenza di 30 unità con la precisazione che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e, conseguentemente, non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale.

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

5.2 - PROVA SCRITTA

La prova scritta avrà ad oggetto le seguenti materie:

- normativa in materia di lavori pubblici;
- normativa nazionale e della Regione Sicilia in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- progettazione e manutenzione edile e impiantistica e relative norme tecniche;
- tecnica delle costruzioni;
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- nozioni di estimo, catasto e topografia;
- occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- elementi di diritto costituzionale;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;
- disciplina degli appalti e dei contratti nella pubblica amministrazione (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida Anac);
- disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- competenze digitali.

La prova è diretta ad accertare, oltre alla conoscenza delle suddette materie, la capacità di analisi, sintesi e riflessione critica, nonché l'attitudine alla corretta soluzione di questioni connesse con l'attività istituzionale, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova scritta avrà contenuto teorico o teorico-pratico e sarà strutturata con quesiti a risposta sintetica o multipla o potrà consistere nella redazione di un atto/elaborato/parere di carattere situazionale.

Alla prova scritta è fatto divieto di portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è altresì ammesso l'utilizzo di telefoni cellulari, tablet, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Alla prova è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

5.3 - PROVA ORALE

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui al punto 5.2 e sarà altresì volta ad accertare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 6 - DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Sul Portale “inPA” e sul sito istituzionale dell’Ente saranno pubblicati:

le convocazioni alle prove selettive;

le modalità operative di svolgimento e gli esiti di ciascuna prova;

tutte le comunicazioni concernenti la procedura concorsuale.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d’esame senza altro preavviso o invito.

La mancata presentazione, nel caso di prova svolta in presenza nel giorno e nell’ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e la decadenza dall’ammissione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7 - RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell’art. 1014, commi 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii. si forma una quota di 1/3 per la riserva ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente e anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Ai sensi dell’art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017 e ss.mm.ii. si forma una quota di riserva in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Art. 8 - PREFERENZE ED EQUILIBRIO DI GENERE

A parità di merito, si applicano le preferenze secondo l’ordine indicato nell’art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda il profilo oggetto della presente procedura, il differenziale di cui all’art. 6 (Equilibrio di genere) del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. è pari al 56,25% e, pertanto, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all’art. 5 del sopracitato D.P.R. 487/94 -comma 4, lettera o- in favore del genere maschile.

Il candidato è tenuto a dichiarare eventuali titoli che danno diritto a preferenza, durante la fase di presentazione della domanda, sul Portale “inPA”, nella sezione “Titoli di preferenza”.

L’omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

I candidati che hanno superato la prova orale dovranno trasmettere all’indirizzo protocollo@pec.iacpme.it entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del colloquio, dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia. In alternativa, il candidato potrà far pervenire, entro il termine di cui sopra, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei requisiti alla

data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Art. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la commissione esaminatrice formulerà una graduatoria in base all'ordine dei punteggi finali, ottenuti da ciascun candidato che avrà superato le prove concorsuali, come risultanti dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e quello nella prova orale.

A parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria definitiva, si terrà conto delle preferenze di cui all'art. 8 del presente bando.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito.

La graduatoria finale di merito verrà resa nota mediante pubblicazione sul Portale "inPA" www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 10 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

Il candidato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Il candidato vincitore è assunto, con riserva di verifica dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio. Al rapporto di lavoro è applicata la disciplina contrattuale del periodo di prova.

Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, in data successiva a quella prevista, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva entrata in servizio.

Per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati all'Ente dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere posticipato per non più di trenta giorni, salvo il caso di obblighi militari o civili disciplinati dalla legge. Non possono essere comunque concesse proroghe negli ultimi tre mesi di validità legale della graduatoria concorsuale.

Nel periodo di astensione obbligatoria per gravidanza o puerperio, la formale accettazione dell'assunzione con la sottoscrizione del contratto individuale equivale ad assunzione effettiva in servizio, con decorrenza di tutti gli effetti economici e giuridici. L'astensione facoltativa, nei casi previsti dalla legge, costituisce giustificato motivo per ritardare l'effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore sarà sottoposto, ai sensi del D.Lgs. 81/08, a visita medica ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

Art. 11 - ALTRE FORME DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti previsti dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La graduatoria potrà essere, altresì, utilizzata per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia ad assumere servizio con contratto a tempo determinato non comporta la cancellazione dalla graduatoria, ma la sospensione della chiamata fino a completo utilizzo della graduatoria medesima.

La rinuncia ad assumere servizio con contratto a tempo indeterminato comporta la cancellazione dalla graduatoria.

Art. 12 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali, con riferimento all'Area di inquadramento.

Art. 13 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia per quanto compatibile.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina, titolare del trattamento.

Art. 15 – INFORMATIVA BREVE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. L'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina.

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto: Indo S.r.l.s. avente sede legale in Viale G. Mancini, n. 156– cap. 87100 Cosenza – ITALIA, nella persona della Dott.ssa Michela Simonetti, mail: dpo@indoconsulting.it.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Francesco Costanzo.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina in Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi e concorsi.

La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina tel.+39.090.225249 – e-mail ufficiopersonale@iacpme.it . L'ufficio è sito presso la sede dell'Ente in Via Ettore Lombardo Pellegrino – Messina.

Messina, 30.12.2024

Il Direttore Generale

F.to Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe